



25 gennaio 2021
Festa della conversione di San Paolo

Carissimi,

“La vostra parrocchia è nata qui dalla vostra ferma volontà di fare abitare Gesù in mezzo a voi” sono le parole di San Giovanni Paolo II nella sua visita alla parrocchia il 1 aprile 1979. È Cristo la roccia su cui è fondata la nostra comunità.

Diventando il vostro parroco, il 1 settembre 2016, ho subito voluto conoscere e capire la storia di questa grande famiglia che è San Bonaventura, e il mio desiderio continua ad essere quello di fondare, sempre più fortemente, la nostra comunità sulla fede in Gesù Cristo, Via, Verità e Vita. (Gv 14,6)

Ho ricevuto dal vescovo ausiliare un invito ben preciso il giorno della mia presa di possesso: “ricevi la chiave del tabernacolo, hai il dovere di conservare con rispetto il pane eucaristico e di portarlo agli ammalati e agli anziani e a quanti non possono prendere parte all’eucaristia. Fai in modo che l’adorazione eucaristica sia coltivata da tutti i fedeli”.

La settimana eucaristica che ha preceduto l’apertura del mio primo anno pastorale ha permesso di fondare l’adorazione eucaristica quotidiana e continua dalla messa mattutina alla compieta delle ore 22, associando a quest’opera centinaia di fedeli che giorno e notte adorano nella nostra cappella.

la Cappella feriale, il nostro piccolo santuario, è luogo d’incontro col Signore Risorto.

Scriva Papa Francesco: *“in fondo, la santità è vivere in unione con lui i misteri della sua vita, consiste nell’unirsi alla morte e risurrezione del Signore in modo unico e personale, nel morire e risorgere continuamente con Lui.”* (Gaudete et esultate, 20). Questo con-morire e con-risorgere in lui avviene particolarmente nella celebrazione dell’Eucaristia.

Certamente la Cappella attuale è tutto questo.

La pandemia ha reso difficile la vita di molte famiglie. le nostre attività caritative sono state ampliate. Diverse convenzioni ci permettono di assicurare il cibo a tutti e sostenere le famiglie. Non possiamo lasciare le tenebre invadere il nostro cuore, In questo periodo incerto e buio. Ed è per questo che vi propongo un segno luminoso che porti a compimento il proposito di rendere la Cappella degna del suo compito.

Il fumo delle candele accese giorno e notte per l’adorazione ha annerito il soffitto spingendoci a trovare una soluzione diversa e perenne al semplice “imbiancare”, le luci non sono LED e dovranno essere sostituite per una migliore illuminazione, il presbiterio è sempre stato incompiuto con una “moquette “ che dovrà essere tolta sia perché è ricettacolo di polvere e altri batteri che in questo tempo di pandemia è meglio evitare, che per l’usura e le buche create in questi 20 anni di vita.

Non esiste un ambone per la proclamazione della parola ne' una sede per celebranti e ministri.

Come tutti ben sappiamo, lo spazio liturgico non è un luogo dove fare qualcosa per Dio o un perimetro in cui tentare vanamente di racchiudere il suo mistero bensì il grembo della Chiesa in cui i suoi figli radunati dalla Parola sono trasformati in concittadini dei santi e familiari di Dio ricevendo l'anticipo del banchetto di nozze dell'agnello. Non è una questione di mode, ma di sostanza.

L'adeguamento previsto renderà la nostra cappella accogliente e più funzionale e prevede: un controsoffitto moderno di legno, un' illuminazione a LED, un presbiterio di peperino, già presente in chiesa, un altare e ambone realizzato dall'artista Giovanni Angelozzi con il tronco e le radici di ulivo e una semplice sede di legno.

In questo tempo l'occasione prossima ci è data dalla donazione di un benefattore. Ringraziamo la Provvidenza che sa tessere insieme il filo dei desideri con quello delle circostanze storiche. Ma per completare i lavori ci sarà bisogno della generosità, che non è mai mancata, di tutti i fedeli. Da sempre la nostra comunità ha mostrato coraggio per rendere più adeguati la chiesa e i locali parrocchiali, come dimostrano i lavori eseguiti in questi ultimi anni.

Proponiamo diversi modi per partecipare a quest'opera:

- un **dono singolo** con *un bonifico* [PARROCCHIA SAN BONAVENTURA IT88K0200805073000104525639 , *un assegno* (parrocchia san Bonaventura) o in *busta* da dare alla segreteria parrocchiale o tramite *PayPal* sul nostro sito
- un **dono mensile** attraverso un *bonifico permanente* in banca o in *busta* alla segreteria parrocchiale o tramite *PayPal* sul nostro sito
- Un **prestito di 1000€** che verrà restituito con una somma mensile dal mese di settembre 2021

Carissimi, la bellezza, specialmente nella casa del Popolo di Dio, non è mai uno spreco. Con questi pensieri vi ringrazio e benedico, augurandovi un santo 2021 sotto lo sguardo del nostro santo patrono San Bonaventura.

Il vostro parroco,

